

Wellness Design linee guida per il processo di progettazione  
SPA, Hotel e Centri Benessere - V

# Sensory City C.20.FT. Containertwentyfeet

## La Palingenesi dell'anima



Dai viaggi di Cristoforo Colombo, ai racconti di Giulio Verne, alle visioni e reinterpretazioni di **Moreno Paozzo**...

In questo caso parliamo di archeologia industriale, di recupero, ridare nuovi ruoli, una diversa dignità a quello che spesso volte è scontato, di scarso valore.

Forme ed estetiche tozze, fredde, inanimate, tutto l'opposto di quello che oggi viviamo, nell'era della chirurgia plastica e del tattoo, e per forza, bello.

Città pilota, sperimentale, "indivenire"







È un mondo fatto di viaggi, di racconti, di sogni, di materia che muta, che si fa energia.

Un viaggio tra passato e presente, tra abitudine ed eccezione: quotidianità che si interrompe, diventa arte e rifugio, spazi chiusi ed aperti, sensazioni ed emozioni.

Frutto di un'intuizione che si è materializzata dopo anni di studio e di lavoro, muovendosi a partire da una formazione legata al design, l'artista ha sintetizzato nell'opera un linguaggio dai forti contenuti psico-culturali, un'interpretazione della realtà che si richiama ad archetipi che governano l'immaginazione e che legano la specie umana al proprio passato. Una sorta di "star-gate" che collega passato e presente, segni primordiali e simboli della civiltà contemporanea. Un'opera monumentale in plein air?

È tutto questo e molto di più, questa creazione più recente e divergente di Moreno Panozzo.

Si parla spesso di Container, riutilizzati in moltissimi modi, ma sempre legati all'architettura, e non sicuramente al recupero. 100 milioni sono i container che ogni anno si spostano sul pianeta, "solo" 500 si disperdono in mare, circa 1 milione sono quelli











destinati a "morte" certa, sotto forma di discarica, rottamazione e rifusione.

Moreno Panozzo, ha deciso di recuperarli, almeno in piccolissima parte, per poter farli rivivere, questa volta in una veste sublimata, legandoli all'arte, una vera metamorfosi... da crisalide a farfalla...

Sono 11 i laboratori dove smonta, assembla e crea, taglia le carcasse di lamiera e ruggine, le restaura, le rimodella, con un cocktail di materiali, poi le veste di geroglifici postmoderni, le sue impronte, la sua cifra identificativa.

Materiali che si aggrappano al metallo, regalando gli elasticità, cospargendolo di senso nuovo, una pefingenesi, tracciando la linea di ricerca della sua anima dispersa.

L'opera d'arte, avventura della mente, è creazione di una magia suggestiva, movimento, energia di forze interiori desiderate, armonia, intensità, ricerca della

perfezione, frutto dei cambiamenti delle emozioni. Anima che soffre, anima che lotta, anima silenziosa, anima che ama... anima è consapevolezza di esistere. L'arte distrugge, crea, trasforma, elabora la nostra realtà fatta di vibrazioni, sogni e sensazioni.

Questo nuovo concept, questo mix di arte e contenitore, ci riconduce oggi ad un insieme di luoghi che dialogano tra di loro e con la natura circostante, tra arte appunto e benessere psico-fisico, un luogo di ritrovo con se stessi e con un mondo sensoriale, fatto di materiali, forme, suoni, luci, profumi, un mondo nuovo alla scoperta del proprio benessere, oltre tutto quello che abbiamo conosciuto.

L'opera che emana i begliori dell'anima dell'artista, l'arte che seduce con la sua bellezza interiore... Un racconto al limite dell'onirico, della fiaba e del viaggio.



Designer di formazione, **MORENO PANOZZO**, si occupa di architettura, scenografia, grafica, style, moda, letteratura...

Lavora tra Milano e New York, esercitando le sue professioni, installazioni e performance artistiche, in tutto il mondo.

Appare su testate Nazionali e Internazionali e su numerosi trasmissioni televisive. Collabora con diverse riviste, realtà produttive e brand internazionali.

Ha pubblicato nelle più note, tradotti in più lingue, ottano alcuni ediz dalla Giorgio Mondadori:

"Apri la tua anima"

"Gnoel.2"

"The walls of the soul"

I suoi ultimi studi, ricerche e sperimentazioni, lo portano ad un dialogo che si misura con il territorio, lo spazio architettonico e urbano, il cui filo conduttore è l'arte, generata da forti concetti e personalità.



[www.morenopanozzo.com](http://www.morenopanozzo.com)